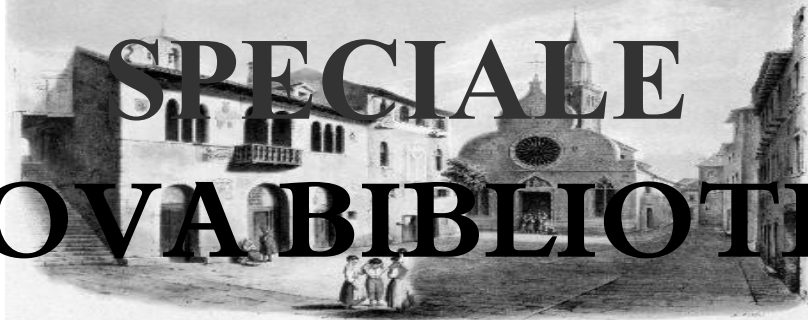


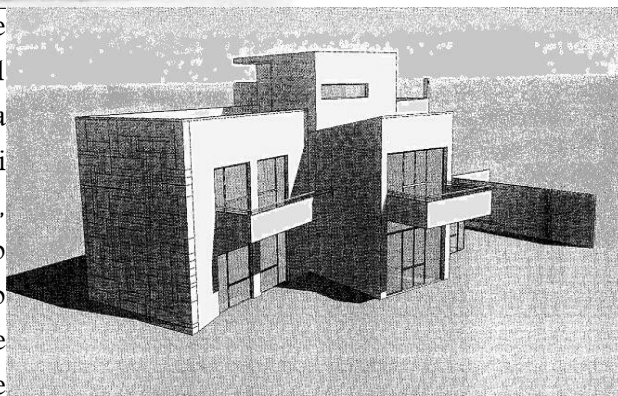
ASSOCIAZIONE IMPRONTA MUGGIA

SPECIALE

NUOVA BIBLIOTECA



Presentiamo la **NUOVA BIBLIOTECA** che il Comune di Muggia intende realizzare ai Giardini Europa . A fine Luglio è stato approvato il progetto. La decisione della' Amministrazione comunale è avvenuta senza che finora nulla sia stato fatto per informare e coinvolgere i cittadini. D'altra parte, ai muggesani, le decisioni degli Amministratori, che pure eleggono, sembrano proprio non interessare. Forse pensano che non li riguardino (e sbagliano), o che magari siano per loro a costo zero (e sbagliano ancor di più). Queste situazioni, l'Amministrazione comunale che decide per proprio conto e i cittadini estranei e indifferenti a quanto avviene nel proprio Comune, non son altro che le due facce della stessa medaglia. lo sfaldamento della nostra comunità, il venir meno della nostra capacità di pensare in termini di Bene Comune. E se la comunità perde la capacità di elaborare , di rappresentare e di trasmettere le proprie istanze, sono gli Amministratori a surrogare il potere che il cittadino non esercita. Nascono così le tanto vituperate opere inutili, sbagliate, mal progettate, dai costi spropositati. Le opere inutili e sbagliate, tra cui, se realizzata, annovereremo anche la Nuova Biblioteca comunale, non sono solo figlie della ignoranza di chi ci amministra, ma molto di più della nostra apatia.



Un impegno mal speso.

Dall'inizio del suo mandato l'Assessore Loredana Rossi è fortemente impegnata a dotare Muggia di una biblioteca. Passo dopo passo la sua personalissima idea sembra concretizzarsi. ora c'è un finanziamento regionale e c'è un progetto. Rimarrebbero da risolvere parecchie questioni, prima fra tutte il fatto che **Muggia la biblioteca ce l'ha già!** Ed è una bella biblioteca. Sembra che nessuno abbia avuto il coraggio di fornire alla Rossi questa informazione essenziale. Eppure si dovrebbe partire proprio da quello che c'è, valutarne il servizio e le potenzialità, per fare il dovuto raffronto con quanto si vorrebbe realizzare : la vecchia biblioteca confrontata con il progetto della nuova.

L'assenza di analisi.

Le Amministrazioni serie che intendono realizzare una nuova biblioteca mettono in atto tutta una serie di attività preliminari per mettere a punto il proprio "progetto biblioteconomico": se , per esempio, si desidera affinare la vocazione di biblioteca come spazio pubblico e sociale e rendersi visibile all'interno della città, o se invece si intende rivolgersi agli utenti tradizionali ampliando l'offerta , ecc. Insomma, prima di farla bisogna capire quale biblioteca si vuole realizzare , realizzare uno studio socio economico e, soprattutto, confrontarsi con esperti, operatori e con i cittadini . Nulla di tutto ciò è stato fatto.

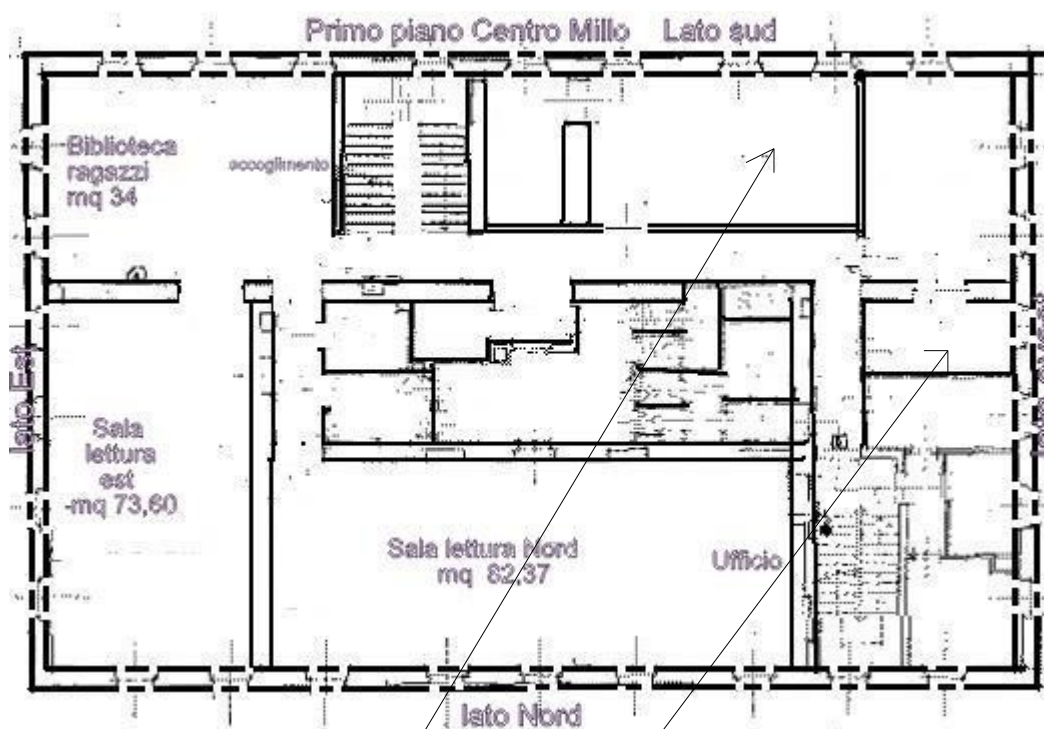
Le bugie e la campagna di disinformazione dell'Assessore.

L'Assessore Rossi ha dichiarato che punta al "raddoppio della biblioteca perché l'attuale biblioteca non è in linea con gli indici fissati dalla Regione, che per i Comuni con un certo numero di abitanti prevedono maggiori spazi a disposizione per la raccolta dei documenti, che sarà dotata di punto ristoro e che i lettori godranno degli spazi della terrazza . L'Assessore mente. non si raddoppia e non si amplia alcunché, il punto di ristoro è uno spazio per distributori automatici, si spenderanno 2 milioni di euro per peggiorare la situazione esistente . Infatti, se si vuole raddoppiare la biblioteca non certo per soddisfare indici regionali, che non esistono - a Muggia per fortuna , si può fare: non certo ai Giardini Europa ma esattamente lì dov'è, al Centro Culturale Gastone Millo.



LA BIBLIOTECA ATTUALE

La biblioteca attuale, intitolata a Edoardo Guglia, è collocata al primo piano del Centro Culturale Millo. È lo spazio più bello e luminoso messo a disposizione dei cittadini da parte del nostro Comune ! Ha circa 12.000 volumi, cui vanno aggiunti quelli dell'Archivio storico sempre collocato al Centro Millo ad un piano superiore. Alla lettura sono dedicate tre sale, e cioè: Bibl. ragazzi, di mq 34 - sala lettura Nord di mq 82 - Sala lettura Est di mq 73



Complessivamente alla lettura sono dedicati **189 metri quadrati**.

Con i propri 13.400 abitanti Muggia potrebbe ambire a una biblioteca di 30.000 volumi, cioè al raddoppio dell'attuale. Ciò, al Centro Millo, sarebbe possibile, perché la biblioteca occupa la metà del piano (sull'altra metà ci sono uffici comunali che potrebbero essere spostati altrove).

Al piano terra inoltre c'è la Sala conferenze.

Come si vede metà del lato Sud e il lato Ovest sono l'ampliamento possibile.

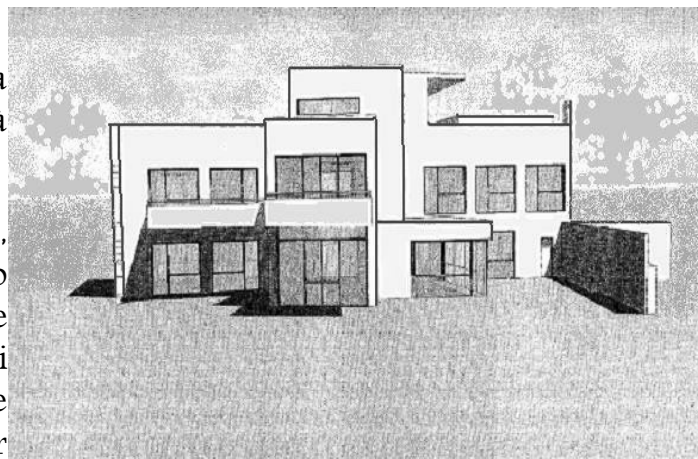
SUPERFICI NETTE A CONFRONTO

BIBLIOTECA EDOARDO GUGLIA		NUOVA BIBLIOTECA	
	Letture		Letture
	Superficie mq		Superficie mq
Accoglienza		Ingresso P.T.	
Biblioteca ragazzi	34,00	Biblioteca ragazzi	26,01
Sala lettura Nord	82,23	Emeroteca	60,35
Deposito libri		Area ristoro	
Ufficio Direttore		1° Piano	
Sala lettura Est	73,60	Sala consultazione	68,80
Corridoio		Sala studio	24,10
Magaz./Servizi		Sala lettura	18,00
		2° P. Disimpegno	
Superfici Totali mq	189,83		197,26

LA NUOVA BIBLIOTECA

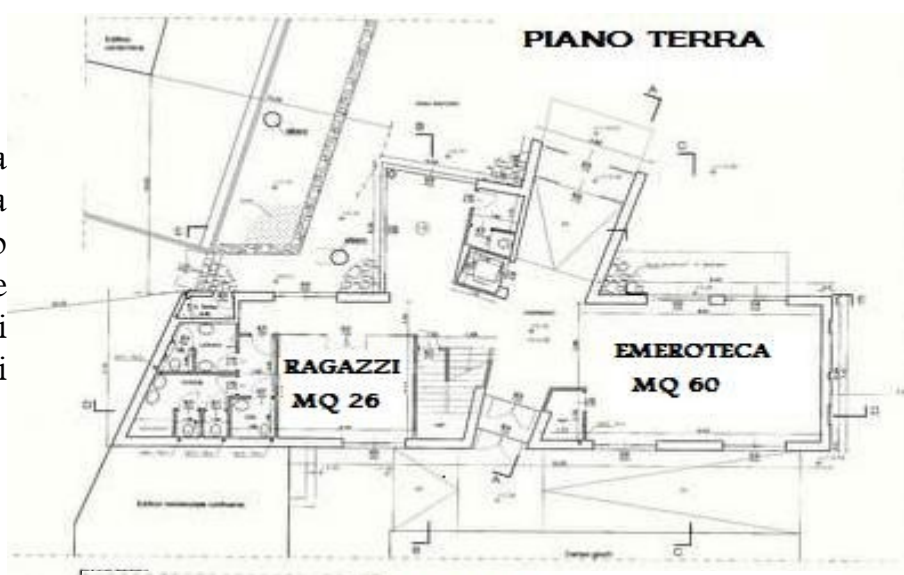
L'edificio esistente ha poco più di 400 mq, è sede della mensa e dei vigili urbani. Non è di intera proprietà comunale.

Il progetto sembra ispirato al Museo Revoltella, soprattutto nelle soluzioni architettoniche del tetto piano ad uso giardino. Considerate le modeste dimensioni dell'edificio esistente, e la necessità di articolarsi su più piani, al netto di scale, corridoi e disimpegni vari, poco o nulla di diverso si ottiene per le zone di lettura, studio e consultazione.



PIANO TERRA

Particolarmente sacrificata risulta la biblioteca ragazzi, una stanza con una sola finestra. C'è inoltre l'emeroteca, uno slargo definito punto ristoro, dove presumibilmente troveranno posto dei distributori automatici, i servizi igienici e nulla più. **86 mq** utili.



PRIMO PIANO

Molto dello spazio se ne va in scale e corridoi; c'è l'ufficio della biblioteca. Assieme a una sala di consultazione e due salette, una di lettura e una di studio.

In tutto **111 mq**, che sommati agli 86 del piano terra, fanno un **totale di 197 mq**,

7 mq in più dell'attuale biblioteca!!



SECONDO PIANO

Siamo al tetto piano dell'edificio, nelle intenzioni, luogo di lettura all'aperto nella buona stagione.

Conclusione

Per un ampliamento (insignificante) della biblioteca il Comune di Muggia si priverà definitivamente della possibilità di ampliare/raddoppiare la biblioteca, perché la cosa è possibile al Centro Millo ed è impossibile nella nuova collocazione; e priverà la biblioteca dell'uso della sala delle conferenze, oggi attigua, domani non più. Il Comune inoltre dovrà:

1. ristrutturare la nuova sede dei Giardini Europa; più che ristrutturazione si tratterà di abbattimento e nuova edificazione, perché dell'edificio attuale non si può salvare nulla; la ristrutturazione comporterà anche l'espropriazione della parte di immobile non di proprietà;
2. reperire una nuova sede per la mensa comunale;
3. reperire e attrezzare nuovi uffici per i vigili (13 vigili e 1 amministrativo) e la protezione civile;
4. ristrutturare e attrezzare per destinare a nuovo uso il piano dell'attuale biblioteca.

La spesa complessiva sarà attorno ai 2 milioni di Euro .

5 DOMANDE

Considerato che per avere una biblioteca non più grande né funzionale dell'attuale il nostro Comune intende dare inizio a una giostra di spostamenti di servizi e uffici che ci costerà un paio di milioni di euro. Visto che sono sempre soldi nostri, ancora più preziosi se si considera l'attuale contingenza, pensiamo che sia nostro diritto chiedere ragione ai nostri Amministratori delle loro scelte ponendo le seguenti domande.

1. perché non si raddoppia la biblioteca nell'attuale collocazione - occupa una metà del piano - evitando di **privare i cittadini dello spazio più bello e luminoso messo a loro disposizione?**
2. perché, se si ritiene importante ai fini della visibilità che la biblioteca sia anche al piano terra, non si utilizza a tale scopo la ex sala mostre Negrinin del Centro Millo?
3. Perché, se si ritiene utile aumentare l'orario di apertura e il budget della biblioteca, non si aumenta da subito l'offerta del servizio?
4. Perché si parla di raddoppio della biblioteca ai Giardini Europa per la necessità di raggiungere gli indici regionali quando non esistono indici regionali (esistono semmai solo parametri calcolati sulla popolazione) e soprattutto non esiste alcun raddoppio perché la superficie utile ricavata è praticamente identica;
5. Perché si continuano gli investimenti di autosostentamento - quelli cioè a favore della struttura comunale e della sua espansione - dando sempre più corpo al passaggio dal "comune al servizio dei cittadini" ai "cittadini al servizio del Comune"? **Per le risposte**

Invitiamo la Giunta comunale a promuovere una Assemblea Pubblica .

Finora l'Amministrazione ha colpevolmente taciuto, preferendo affidarsi ai farfugli di cittadini, al solito attenti nella sempre numerosissima schiera dei soccorritori dei "potenti" di turno. Da che mondo è mondo i poteri, tutti i poteri, hanno usato, al posto delle risposte, la macchina della delegittimazione, sempre utilizzando l'esercito del risentimento, legioni di mediocri pronti ad eseguire l'ordine della maldicenza. Così è stato anche per la biblioteca. Due membri della locale sezione dell'esercito, Franco Colombo e Piero Robba, hanno difeso l'iniziativa come prevede il loro manuale deontologico: attaccando le persone che avevano mosso le critiche. Sono stati promossi sul campo: da servi sciocchi a servi scelti. Un carrierone!